

## Inchiesta Lavori Iaccp: 20 ditte sotto accusa

Lavori di ristrutturazione per miliardi. E alla gara di appalto indetta dall'Istituto autonomo case popolari c'è chi si è presentato con certificati falsi pur di accaparrarsi una fetta della torta. La magistratura romana ha aperto un'inchiesta preliminare dopo che il presidente dello Iaccp, Fabrizio Mastroianni, ha presentato un esposto alla Procura di Roma.

La denuncia di Mastroianni è precisa: tra i certificati di licenziazione all'alto nazionale dei costruttori presentati dalle ditte che hanno risposto al bando per la gara di appalto, 20 sono stati falsificati.

Ditte «clandestine», insomma, magari improvvisate ad hoc con la speranza di essere scelte per i lavori miliardari di ristrutturazione delle case popolari, si sono presentate alla gara, per competere «alla pari» con le altre società in regola.

Non solo le 20 ditte hanno presentato certificazioni false, ma in realtà sta emergendo che non hanno nemmeno presentato la domanda per la partecipazione alla gara di appalto. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica Cesare Mastelloni che ha già incaricato il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di individuare i responsabili delle falsificazioni.

Mentre procede l'inchiesta giudiziaria, la gara di appalto per la ristrutturazione delle case popolari Iaccp è stata sospesa e al suo posto ne è stata indetta un'altra. Questa volta hanno partecipato soltanto le imprese che effettivamente avevano risposto al bando precedente.

## Gli appalti della giunta Giubilo Dallo Sdo ai Mondiali del '90 i progetti e i lavori che uniscono il pentapartito

# Un affare da ventimila miliardi

Migliaia di miliardi di appalti. Nei prossimi mesi a Roma saranno decise opere importantissime, destinate a mutare il volto della città. È intorno a questi progetti che ruota la ricostruzione del pentapartito in Campidoglio e l'elezione della giunta Giubilo. Dallo Sdo ai Mondiali, dall'auditorium ai trasporti. E il Pci avverte: «Niente colpi di mano da parte della giunta durante il periodo estivo».



I lavori di ristrutturazione dello stadio Olimpico

Da qui ai Mondiali del '90, una strada lastricata di appalti, che dovrebbe accompagnare la giunta Giubilo fino alle elezioni amministrative. Migliaia di miliardi in grandi opere, strade e ferrovie, stadi e metropolitana. Tutti quelli di «Roma Capitale». Il cemento, insomma, è riuscito a rimettere insieme, tra risse e sospetti, i «cinque» del pentapartito. Un giro di 20 mila miliardi. Giubilo l'ha già promesso. «Al più presto intendiamo aprire i cantieri», è la vicenda dei megappalti prossimi venturi non è certo estranea alla caduta di Nicola Signorelli e all'uscita della cordata capitana in casa dc da Vittorio Sbardella. Il pentapartito è pronto, le grandi società, come l'Italstat, ammassano i terreni interessati alle opere, le imprese locali sono emarginate. Intanto il Pci lancia una proposta per la trasparenza di questi appalti. Vediamo la mappa dei grandi affari. Sistema dirigenziale orientale.

Il progetto dei progetti, che entro il 2000 dovrebbe spostare ad est della capitale uffici e ministeri, concentrando nelle zone di Pietralata, Tiburtino, Casilino e Centocelle. Circa 11 milioni di metri cubi di edilizia direzionale e residenziale da realizzare su un'area di circa 700 ettari. Un movimento di denaro e investimenti enorme, finora calcolato tra i 10 mila e i 15 mila miliardi. A disposizione di sono già 30 miliardi del decreto dell'ottobre '87 per preparare il piano quadro dello Sdo e delle infrastrutture. Insieme i 750 miliardi della legge per Roma Capitale, di cui 250 miliardi nel decreto per i Mondiali, e i 550 per il prolungamento della metro. A verso la circoscrizione Cornelia. E si tratta solo dell'inizio.

Il nuovo sindaco ha fatto già capire di non gradire molto questa ipotesi. Ma Pci e Pri, dall'interno della neog giunta, si dicono d'accordo. Il Pci chiede anche l'immediato ritiro della delibera approvata il 3 agosto dalla vecchia giunta, dimissionaria e in carica solo per l'ordinaria amministrazione, che ha pensato di dare il via a opere per i Mondiali per 155 miliardi. «È una delibera illegale», dice Piero Salvagni, consigliere comunale. «O la ritirano immediatamente o faremo ricorso al Tar».

Trasporti. Oltre i miliardi della metro, ce ne sono altri 300 per l'ammodernamento della linea Roma-Fregene, e 50 per il collegamento dell'università di Tor Vergata con il sistema metropolitano cittadino. Auditorium Ancora e tutto bloccato, non è stata fatta alcuna scelta. L'ipotesi del Borghetto Flaminio, cara alla giunta, comporta una lunghezza variabile al Prg e problemi di carattere ambientale ed idrogeologico. Costo? Oltre 250 miliardi. Il Pci ha invece proposto l'acquisto e la ristrutturazione del cinema Adriano. Progetto molto più fattibile e rapido, con un costo tra i 45 e i 60 miliardi.

Ma ci sono altri appalti, tanti altri miliardi da assegnare a società e progettisti, dai 40 per il restauro dei beni culturali a tutti quelli per la costruzione di nuovi locali nei centri cittadini. «Noi chiediamo che tutto ciò sia portato in consiglio, discusso alla luce del sole», commenta ancora Salvagni. «I tempi sono molto stretti, ma la maggioranza sta bene attenta a non commettere colpi di mano nel periodo estivo. Altrimenti la nostra opposizione e il nostro controllo sarà più duro e difficile. Su questo tema degli appalti non faremo sconti a nessuno». Intanto oggi, proprio per affrontare questa questione, il Pci incontrerà le forze imprenditoriali della città.

## Apertura caccia contestata dal commissario di governo

Il calendario venatorio non va, il commissario di governo lo contesta. L'avvocato Gaudenzio Pierantoni ha infatti inviato al consiglio e ai ministri competenti una comunicazione nella quale spiega le ragioni del suo no alla preapertura della caccia per la selvaggina migratoria al 18 agosto. L'anticipo della stagione venatoria può essere deciso dalle Province del Lazio, in base al calendario approvato il 20 luglio scorso dal consiglio regionale. «Avendo la legge regionale - contesta il commissario di governo - limitato i periodi di caccia con inizio dal 18 settembre, mancano i presupposti perché le amministrazioni provinciali possano autorizzare l'esercizio venatorio da data anteriore».

## La «Chevron» cerca petrolio nel Frusinate

Petrolio cercasi disperatamente. La «Chevron Italia» ha deciso di trovarlo sui monti della Ciociaria. Una ditta specializzata nel settore ha infatti iniziato le trivellazioni sui monti Emici, nei comuni di Trevi, Fregene, Veroli. La ricerca è ad ampio raggio. 50 mila ettari «sondati» facendo esplodere a venti metri di profondità cariche di dinamite le cui vibrazioni vengono registrate da un sofisticato computer. «Le trivellazioni hanno provocato l'immediata reazione delle associazioni naturalistiche».

## Fa lo sciopero della fame: ricoverato consigliere dc

Rolando Amata, capogruppo dc al Comune di Atina in provincia di Frosinone, è stato colto da una crisi e ricoverato in ospedale. L'esponente democristiano, ha perso 16 chili e viene alimentato con il flebo.

## Centro storico rilasciati vandalismi permessi

Prima di prendere possesso della sua nuova scrivania, quella «miliardaria» dell'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Palombi (nella foto), l'ex assessore democristiano al traffico, ha reso noto che sotto il suo vigile controllo i permessi di accesso al centro storico hanno subito un vero e proprio crack. Oltre alla mano Palombi fa sapere che rispetto all'85 (ma chissà perché l'87 e l'88 restano avvolti nel mistero), anno in cui i permessi rilasciati furono 46.000, nell'88 sono scesi a quota 25.000. La prima circoscrizione ne ha rilasciati 4.000, la ripartizione XIV circa 12.000. A questi vanno aggiunti altri 8.000 permessi per l'Ordine dei medici, i portatori di handicap, i consiglieri regionali, provinciali, comunali.

## Restano aperti anche ad agosto i centri antidroga

Io, resteranno aperti anche nel mese di agosto. Lo ha reso noto lo «Scia», il sistema cittadino integrato antidroga.

## Cassa rurale di Nettuno: rapina da 300 milioni

argiana di Nettuno. Dal bagno sono penetrati nella banca. Fino al piano terra. Poi i tre rapinatori hanno tirato fuori le pistole e minacciando gli impiegati stupefatti e impauriti sono fuggiti con un bottino di 300 milioni.

## Scontro frontale sulla Pontina: un morto e un ferito

Paliano, residente a Roma Davide Fasciani, il giovane romano di 24 anni al volante della «Peugeot» ha riportato ferite giudicate gravi in 35 giorni.

ROSSELLA RIFERT

## È ricoverato con prognosi riservata Aggredito a coltellate alla fermata del bus

È stato accoltellato ieri notte mentre aspettava l'autobus notturno che doveva riportarlo a casa, senza un motivo. Luigi Prisco di 27 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Fatebenefratelli, all'Isola Tiberina. Una coltellata gli ha buccato il polmone. Il suo aggressore, Cataldo Caricasole, 45 anni, pregiudicato, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

MAURIZIO FORTUNA

Quattro, cinque coltellate senza perché. Luigi Prisco, 27 anni, che alle quattro di ieri notte attendeva l'autobus notturno in via Arenula, è crollato a terra in un lago di sangue. Ora è ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale Fatebenefratelli, all'Isola Tiberina, con un polmone buccato.

Il suo accoltellatore, Cataldo Caricasole, di 45 anni, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo e trasportato al carcere di Regina Coeli sotto l'accusa di tentato omicidio.

Dopo aver passato la serata insieme, Luigi Prisco e un suo amico, Mario Paoletti di 29

anni, stavano aspettando il bus notturno per tornare a casa. Il ferito abita in via della Renella 95, di via Tevere, vicino al luogo dell'aggressione e il suo amico in questi giorni è suo ospite. L'attesa andava per le lunghe, quando, improvvisamente si è avvicinato un uomo ed ha cominciato a fissarli insistentemente. I due ragazzi sulle prime non gli hanno dato retta ma poi, infastiditi da quell'atteggiamento si sono avvicinati ed hanno chiesto all'uomo che cosa volesse. È stato un attimo. Cataldo Caricasole ha estratto, rapidissimo, un coltello a serramanico e tirando fendenti all'impazzata ha col-

pito più volte Luigi Prisco che è crollato a terra. Il suo amico è rimasto sconvolto, paralizzato, ma in quel momento passava una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri che ha fermato l'aggressore ed ha trasportato il ferito al Pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli, dove le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. Le coltellate lo hanno colpito al braccio sinistro ed all'emitorace, provocandogli delle lesioni polmonari. È stato operato e subito dopo è stato trasferito al reparto di terapia intensiva, dove i medici tengono costantemente sotto controllo le sue condizioni, che continuano ad essere gravi, tanto da non permettere di sciogliere la prognosi.

Il feritore, Cataldo Caricasole, è un pregiudicato già conosciuto dai carabinieri ed ha precedenti per reati contro la persona e contro il patrimonio. Sembrava che non sia la prima volta che aggredisce le persone senza motivo. Ma in questa volta l'accusa rischia di tramutarsi in qualcosa di molto più grave.

## Ambientalisti «Il canile sembra un lager»

«Il canile municipale sembra un lager». Questa denuncia, fatta da una guardia giurata che presta servizio nella struttura di via Portuense ha fatto scattare le proteste di due associazioni per la difesa della terra e la «Legge nazionale per i diritti del cane». Secondo la denuncia, nel canile municipale non vengono rispettate le più elementari norme igieniche e gli animali non sono nutriti a sufficienza. Inoltre, i cuccioli sarebbero soppressi con un inutile chimico in mezzo all'immmondizia. Immediata la replica dei responsabili del canile. «Tutto si svolge nella massima regolarità», hanno dichiarato. «Nonostante le carenze di personale, i cani vivono in un ambiente pulito e gli animali vengono soppressi soltanto quando non hanno più la possibilità di essere riscattati».

Le associazioni, invece accusano i responsabili del canile di superficialità visto che lo spazio a disposizione consentirebbe una adeguata pulizia dell'ambiente. Chiedono, inoltre, che i cuccioli vengano soppressi per ultimi, perché hanno più possibilità di essere riscattati.

## Dopo il sisma proteste a Farnese «Le scosse di terremoto le provoca l'Enel»

Frequenti scosse di terremoto hanno messo in allarme le popolazioni di alcuni centri dell'Alto Lazio. Da sabato scorso gli abitanti di Farnese, Valentano, Ischia di Castro e Latera vivono nell'ansia, per il tremare della terra. Diverse case sono state lesionate nel centro storico di Farnese. Gli abitanti sostengono che il terremoto è provocato dai sondaggi geotermici dell'Enel nella zona.

ANTONIO QUATTANNI

È stato danneggiato anche il palazzo del Farnese, costruito in epoche diverse dal 1300 al 1600. Le scosse che hanno raggiunto il terzo grado della scala Mercalli si vanno ripetendo da tre giorni ad intervalli piuttosto regolari e con maggiore intensità intorno alle 12 e verso le 23. Molti abitanti domenica e lunedì hanno preferito pranzare fuori casa e le tranquille serate ai freschi dei giardini pubblici si sono trasformate in lunghe nottate all'aperto dominate dalla paura che un sisma di maggiori dimensioni possa verificarsi nella zona. La gente ha paura e vuole essere informato puntualmente su quanto si sta verificando. C'è voluta un'interrogazione dell'opposizione comunista per convin-

tere il sindaco di Farnese a far affiggere, dopo tre giorni, alcuni manifesti informativi sull'intensità del fenomeno. Il terremoto è stato avvertito anche a Fregene, un comune agli inizi della vicina Maremma toscana.

Il territorio interessato alle scosse di questi giorni è una vasta area di origine vulcanica e di notevole interesse geotermico che si trova a poca distanza dal lago di Bolsena e che da alcuni anni è oggetto di una intensa indagine che l'Enel conduce attraverso sondaggi e perforazioni per accertare la presenza di soffici o altri gas. Sul territorio di Latera è stato anche realizzato un impianto geotermico sperimentale. Tra gli abitanti della zona è diffuso il timore che il

ripetersi con frequenza delle scosse di terremoto sia legato a tutte quelle per la costruzione di nuovi locali nei centri cittadini. «Noi chiediamo che tutto ciò sia portato in consiglio, discusso alla luce del sole», commenta ancora Salvagni. «I tempi sono molto stretti, ma la maggioranza sta bene attenta a non commettere colpi di mano nel periodo estivo. Altrimenti la nostra opposizione e il nostro controllo sarà più duro e difficile. Su questo tema degli appalti non faremo sconti a nessuno». Intanto oggi, proprio per affrontare questa questione, il Pci incontrerà le forze imprenditoriali della città.

«Questa è una zona vulcanica», afferma Giocundo Cherubini, sindaco del Comune di Latera - «e quindi a rischio per i terremoti». L'Enel sta lavorando ma ha installato una rete per la rilevazione dei fenomeni sismici e di controllo per eventuali conseguenze sul territorio. Abbiamo ripetutamente chiesto all'Enel di conoscere i dati rilevati per poter informare la popolazione, ma non li abbiamo mai avuti. L'Enel ha demandato per competenza tutto alla Regione Lazio, ma anche dalla Regione i Comuni della zona non hanno mai ricevuto nulla. Quindi, per sapere se si tratta di movimenti tellurici dovuti a fenomeni vulcanici o in conseguenza dell'attività dell'Enel i dati ci sarebbero basterebbero rendendoli pubblici trasmettendoli ai Comuni.

## ARCIDONNA Avventure turche sulla costa

In Turchia con i Arcidonna dal 15 settembre per due settimane. C'è posto per venti persone disposte a cercare un po' di avventura partendo da Istanbul e proseguire per Urup, città dei tappeti, e poi nella Cappadocia, a Goreme e Nigde. Un riposino a Kas sulla costa (di fronte a Rodi), quindi ritorno a Istanbul. Per far parte di questo indomito gruppo e per ulteriori informazioni si può rivolgersi ad Arcidonna, viale Giulio Cesare 92 tel. 316449 (tuned) e martedì mattina fino al 22 agosto e tutti i giorni dopo il 22 escluso il sabato e la domenica).

## OGGI Si comincia a ridere nell'Orto

Orto Botanico. Questa sera Daniele Formica inaugura la rassegna di comici con un suo «concerto» accompagnato da Roberto Zampurrini. L'inizio dello spettacolo è previsto per le ore 21.30. Biglietti L. 15.000 e 10.000 (ridotto). Domani spettacolo dei Fratelli Ruggeri e Vito Stone da Croda.

Burlinola. Questi i film programmati questa sera all'Eur (inizio ore 21) «L'onore dei Prizzi, il mafioso».

Isola Tiberina. Per l'omaggio all'America Latina film «La Historia Oficial» (Argentina 1985), video «La battaglia del Cile» spettacolo con «El tren azul».

## SUCCEDE A... Passeggiate romane

È un po' difficile una volta visto un «segnale» all'angolo di una strada, capire subito di che cosa si tratta. A meno che non si sappia dell'iniziativa dell'assessore al Turismo della Regione Lazio, quella chiamata «Passeggiate romane». L'invito è quello di camminare con il naso all'insù, guardarsi intorno, nel centro della città e sapere qualcosa in più di palazzi, giardini, vie e monumenti.

Gli itinerari, messi a punto da Dino Audino e dall'architetto Rosalba Marafio, sono segnati da centocinquanta cartelli illustrativi che guidano il turista e il romano curioso per il centro storico della capitale. Si può seguire la via che va da ponte Sant'Angelo al Pantheon attraverso via dei Coronari via di Monte Giordano via di Panone per sbucare a piazza Navona e da lì dirigersi verso il Pantheon. Altro giro è quello

che da via Giulia porta a Campo de' Fiori che vi farà scoprire tra le tante cose, lo scherzo ottocentista del Borromini nella sua Gallina prospettica a palazzo Spada.

Un «classico» percorso che va sempre bene è quello che attraversa le vie del centro, dal Corso a piazza di Spagna, passa sotto casa di Goethe, arriva fino a quel nido, boscoso pendio oggi divenuto scallinato, in cima al quale dominava la chiesa di Trinità dei Monti, mentre alla base si trovava il palazzo dell'ambasciata di Spagna che darà il nome alla piazza. C'è poi un tracciato più «culturale», le vie degli antiquari (via dei Coronari via dell'Orso) uno più «popolare» che si addentra per Trastevere, e infine un percorso «verde» attraverso il Pincio, via Sistina fino alla Fontana di Trevi. I depliant per seguire a scelta uno o tutti gli itinerari si trovano negli alberghi.



Roberto De Francesco interprete de «Il Grande Blek»

## STASERA AL CINEMA «Il Grande Blek»: ricordando vecchi amici amori e passioni

Sarebbe stato meglio consigliare un cinema con i a aria condizionata, ma, sfortunatamente, «Il Grande Blek» danno solo al Capranica e siccome vogliamo invitarvi a vederlo, beh non c'è altra scelta che accontentarsi di una sala prestigiosa ma certo poco «altrista».

Il film è opera di un giovane regista Giuseppe Piccioni, che ha vinto con questo delicato «flash-back» di alcuni anni Sessanta e Settanta il premio De Sica '88 per l'opera prima. Il titolo è un omaggio/citazione a quell'eroe di carta Black Macigno, che accompagnò tutta una generazione di ragazzi, tra cui lo stesso Piccioni. Questa generazione che oggi ha più o meno 35 anni. In particolare il regista racconta una storia di provincia, siamo ad Ascoli Piceno, la storia di Yun, dei suoi fratelli, dei suoi amici, tra i primi anni Sessanta e i primi anni Settanta. Un film pieno di tenerezza ed indulgenza verso quel decennio, accompagnato dalle musiche di Equipe 84 e, soprattutto, di Lucio Battisti. Non siamo al Grande Fratello, ma è un film che vale la pena di vedere, prima che le sale cinematografiche terminino ad essere territorio esclusivo di film superprodotti.